

Culla di Inciviltà

In quest'opera descrivo il mondo di oggi, dove il **consumo** esagerato di beni materiali e l'**avidità** umana sta distruggendo la terra. Descrivo l'invasione di plastica, di oggetti inutili e inquinanti che servono solo a riempire dei vuoti interiori e dei quali non abbiamo realmente bisogno.

Tutto questo a discapito della natura, della bellezza che ci circonda e della salute di tutti gli esseri viventi, in una spirale che culmina in una "culla" fatta di **spazzatura** dove dorme un bambino innocente al quale stiamo consegnando un mondo che non si merita.

Fare quest'opera mi ha coinvolto molto psicologicamente e fisicamente. Dopo l'ennesima alluvione che ha coinvolto la zona dove abito nel sud della Sardegna, sono andata in spiaggia come faccio spesso e ho trovato un disastro.

Ho raccolto i legni e insieme ad essi vecchie lenze, piombi, ami, plastica, giocattoli vetri....

Sono tornata a casa e ho iniziato a raccogliere anche ciò che la mia famiglia produceva in termini di **plastica**, oggetti inutili, imballaggi e mi sono accorta, raccogliendoli e tenendoli nel mio studio, di quanti fossero.

Eppure sono una persona che differenzia i rifiuti, che cerca di ridurre il **superfluo**, che sta attenta a riciclare e a non sprecare. Ma ho visto che non bastava, che dovevo fare di più. E quest'opera ha avviato in me una riflessione ancora più profonda e un desiderio di cambiare e migliorare ancora le mie abitudini di **vita**.

Credo sia assolutamente necessario.

Per quanto riguarda i materiali usati, dopo averli raccolti li ho lavati, e asciugati. Il cartone ricavato dagli imballaggi, e la plastica sono stati tagliati in piccoli rettangoli in un lavoro che ha coinvolto anche i miei familiari e che ha richiesto diversi giorni. Nel frattempo mi sono occupata di realizzare la scultura del bambino, che ho modellato sulla creta e poi ho formato in gesso.

Quando alla fine ogni elemento era pronto ho allestito l'installazione.

Questa può variare un po' a seconda di dove viene esposta, mi piace che non sia troppo statica perché segue il **pensiero** e le idee che sono in continuo **movimento** e **mutamento**.

Anche se la sostanza del suo significato non cambia.